

CARITAS PARROCCHIALE DEL SS. CROCIFISSO IN SANTA CRISTINA (CAPPUCCINI) IN FAENZA

Sede: Via Canal Grande, 57 Faenza

Mail: caritascappuccini@gmail.com

Servizi: Centro di Ascolto e distribuzione alimentare

Orari: Tutti i Venerdì ore 10-11.30

Presente in parrocchia da molti anni la Caritas Cappuccini è operativa tramite il Punto d'ascolto.

Un primo impegno è cercare di coinvolgere tutte le risorse della comunità parrocchiale.

Riteniamo valido mantenere l'impegno della presenza del punto d'ascolto un giorno la settimana: oltre all'attenzione alla persona, si provvede con sostegni concreti, contribuendo al pagamento di varie utenze arretrate, ticket sanitari e distribuzione viveri.

I beni alimentari, che vengono distribuiti, provengono per mezzo di quello che definiamo "carrello della carità": in chiesa è presente un carrello della spesa che dà l'opportunità a ciascuno di depositare generi alimentari, secondo le proprie possibilità.

Dopo il periodo del Covid abbiamo chiesto ai nostri fedeli di procurarci anche materiali per l'igiene personale e della casa. Cerchiamo anche di suggerire donazioni di biancheria, che devolviamo poi alla Caritas Diocesana, che ce ne fa richiesta.

Il nostro punto d'ascolto collabora attivamente con i Servizi Sociali del Comune (oggi Servizi alla Comunità) per concordare come ottimizzare e suddividere le risorse da distribuire.

La Caritas parrocchiale segue e partecipa ai progetti proposti dalla Caritas diocesana per la formazione mensile. Collabora anche alla tradizionale festa estiva dedicata agli anziani.

Altri momenti di condivisione sono stati l'apertura in parrocchia di un mercatino "abbigliamento ed accessori vintage", un allestimento di due bancarelle alimentari all'anno e la festa di Sant'Antonio Abate, con lotteria, che contribuiscono al finanziamento delle attività della Caritas e della Parrocchia in genere.

La Caritas parrocchiale agisce in collaborazione con gli altri gruppi parrocchiali, organizzando attività di servizio e di socializzazione.

Un esempio di attività verso le persone più svantaggiate è lo svolgimento delle serate con i ragazzi con disabilità, che sono fissate il secondo sabato di ogni mese da ottobre a maggio, con S. Messa, cena e dopocena. La serata si svolge all'insegna del "Tutti insieme in allegria" con giochi, balli, intrattenimenti vari. Nonostante il periodo di emergenza sanitaria (Covid e post Covid) si è riusciti a mantenere l'impegno degli incontri mensili preferendo ove possibile gli spazi all'aperto.

A maggio, la partecipatissima gita di chiusura di un pomeriggio a Cesenatico per visitare anche l'interessante museo navale.

Un momento importante di socializzazione è la settimana di vacanza in montagna, alla quale partecipano i ragazzi del 2° sabato, famiglie con bambini e giovani e molti anziani.

Altra iniziativa è la presenza al Cimitero nel periodo della Commemorazione dei defunti con i Fiori di Carità, per la raccolta di offerte a favore delle Missioni cappuccine all'estero.

In dicembre è stato realizzato un 'pranzo di fraternità' con inclusione di persone sole ed emarginate.

Come Unità Pastorale, partecipiamo agli incontri di formazione spirituale per la terza età (“Mètt la terza e daj de gas”) con la meditazione della Parola di Dio per gli anziani che sono i protagonisti attivi per mezzo delle loro esperienze di vita.

Dal 2017 è stata riproposta la “Festa dei nonni “ parrocchiale, animata da giochi e musica.

Dal 2016 abbiamo collaborato nel promuovere l’attività di sostegno alle famiglie fragili (doposcuola), chiamata “Fatta Classe”. Questa iniziativa ha lo scopo di favorire nei ragazzi l’inclusione scolastica e la socializzazione anche con attività sportiva, con la presenza di educatori ed adulti volontari, durante pomeriggi ‘ricreativi’.

Una nota particolare: le signore della Caritas si adoperano per il mantenimento del decoro e della pulizia della Chiesa (fiori, tovaglie per gli altari, ecc.).

La realtà caritativa dei Cappuccini si nota concretamente anche perché in ogni attività parrocchiale è presente almeno un membro della Caritas: l’obiettivo finale che ci si propone comunque di raggiungere è che ogni attività parrocchiale diventi “Caritas”.